

REPERTORIO N. 11874

RACCOLTA N. 6479

VERBALE DI RIUNIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO
REPUBBLICA ITALIANA

Il diciannove dicembre duemilaundici, ore 15,40

(19 dicembre 2011)

In Milano, via Durini 18.

Davanti a me Giovanni De Marchi, notaio a Milano (collegio notarile di Milano) è presente l'ing. Giuseppe GAROFANO, nato a Nereto il giorno 25 gennaio 1944, domiciliato per la carica a Milano, corso Italia 13, codice fiscale GRF GPP 44A25 F870A, della cui identità personale sono certo, il quale, nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione della società:

"INDUSTRIA E INNOVAZIONE S.P.A.", con sede in Milano, corso Italia 13, capitale sociale 49.283.612,36 euro versato (codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di Milano: 05346630964; numero di iscrizione nel R.E.A. di Milano: 1814188), mi chiede di redigere il verbale della parte della riunione del consiglio di amministrazione di tale società per la quale è richiesta la verbalizzazione notarile: consiglio che dichiara essere qui riunito, come da convocazione inviata agli aventi diritto in data 15 dicembre 2011 mediante telefax (in conformità all'art. 14 dello statuto vigente), per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

- 1) (omissis)
- 2) Proposta di emissione prestito obbligazionario ordinario: delibere inerenti e conseguenti
- 3) (omissis)
- 4) (omissis)
- 5) (omissis)

Io aderisco alla richiesta e do atto di quanto segue.

Assume la presidenza, a norma di statuto, il richiedente il quale anzitutto constata la valida costituzione del consiglio di amministrazione (competente a deliberare in materia di emissione di prestiti obbligazionari non convertibili, ai sensi dell'art. 2410 c.c., non derogato dall'art. 7 del vigente statuto), per esservi la presenza:

- degli amministratori Giuseppe Garofano, Valerio Fiorentino, Federico Caporale, Vincenzo Nicastro, Michelangelo Canova, Carlo Peretti, Giulio Antonello, Roberta Battistin, presenti personalmente, nonché Paola Piovesana, Dino Tonini, Alessandro Cinel, Emanuele Rossini, Eugenio Rocco, Gastone Colleoni, Francesco La Commare, collegati in audioconferenza;

- dei sindaci effettivi Carlo Tavormina (Presidente) e Fabrizio Natale Pietro Colombo, presenti personalmente, avendo giustificato l'assenza l'altro sindaco effettivo Laura Guazzoni.

Dopo di che espone i motivi che consigliano di emettere un prestito obbligazionario ordinario di euro 20.000.000, facendo presente che il capitale attuale di euro 49.283.612,36 è interamente versato ed esistente e che i limiti previsti dalla legge per l'emissione di obbligazioni sono rispettati, come attesta anche il collegio sindacale e come risulta dalla situazione patri-

Registrato a MILANO 4

Atti Pubblici

il 20 dicembre 2011

n. 26404 serie 1T

esatti € 324,00

di cui € 156,00 per
imposta di bollo.

moniale al 30 giugno 2011 (approvata dall'assemblea della società in data 11 ottobre 2011).

Il Presidente precisa inoltre che l'offerta di sottoscrizione avverrà in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo, ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lett. e) del Regolamento Consob 11971/99, dal momento che il taglio minimo dei titoli obbligazionari è pari a nominali Euro 50.000.

Non si prevede al momento di ammettere a quotazione i titoli obbligazionari sui mercati regolamentati.

Il Presidente sottolinea quindi che la Società non ha in corso altri prestiti obbligazionari, né ha comunque rilasciato garanzie prestate per obbligazioni emesse da altre società, anche estere, ai sensi dell'art. 2412, comma 4, c.c.

Il Presidente fa inoltre presente che il Comitato per le operazioni con le Parti Correlate riunitasi da ultimo in data odierna, ha espresso parere favorevole sulla procedibilità dell'operazione valutando, per quanto di sua competenza, la congruità dei termini e l'interesse della società anche per la quota di prestito che venisse sottoscritta dai soci.

Udita la relazione del presidente, e preso atto del parere favorevole del collegio sindacale, che in particolare attesta che il capitale sociale è interamente versato ed esistente e che i limiti previsti dalla legge per l'emissione di obbligazioni sono rispettati, si passa alla votazione, con voto palese, in forza della quale il presidente medesimo constata che, all'unanimità dei presenti

l'organo amministrativo delibera:

1° - di emettere un prestito obbligazionario per un importo massimo di euro 20.000.000 (ventimilioni), diviso in 400 (quattrocento) obbligazioni ordinarie non convertibili da nominali 50.000 (cinquantamila) euro ciascuna, aventi le caratteristiche risultanti dal regolamento del prestito che qui si allega sotto "A" quale parte integrante del presente verbale;

2° - di stabilire che si dovrà provvedere all'esecuzione della sopra deliberata emissione di obbligazioni ordinarie secondo termini e modalità riportate nel regolamento del prestito, come sopra allegato, dando ampio mandato disgiunto in tal senso al Presidente e ai Consiglieri Delegati, ai quali viene altresì conferito il potere di provvedere alle pubblicazioni di legge del presente verbale, con facoltà di introdurre quelle modifiche che fossero eventualmente richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese.

Null'altro essendovi da deliberare, il presidente dichiara chiusa la parte della riunione per la quale è necessaria la verbalizzazione notarile.

Questo atto, di cui ho dato lettura alla parte (che mi hanno dispensato dal leggere l'allegato), è stato scritto su una intera facciata e parte della seconda di un foglio da persona di mia fiducia e da me e viene sottoscritto alle ore 15,55.

F.to Giuseppe Garofano

F.to Giovanni De Marchi notaio

REGOLAMENTO DEL PRESTITO "INDUSTRIA E INNOVAZIONE 2012-2016"

Art. 1 – Valore nominale, serie e numeri dei titoli.

Il prestito di Euro 20.000.000,00 (ventimilioni virgola zero zero) è costituito da n. 400 (quattrocento) obbligazioni da nominali Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) ciascuna.

I titoli sono nominativi. Le obbligazioni saranno emesse in tagli unitari o multipli, raggruppabili o frazionabili a richiesta del sottoscrittore.

Art. 2- Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle obbligazioni è fissato in Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) ciascuna senza rimborso di spese.

Art. 3 Sottoscrizione delle obbligazioni

Le obbligazioni possono essere sottoscritte a partire dalla data di iscrizione della delibera di emissione presso il Registro delle Imprese fino al 31 marzo 2012. La sottoscrizione parziale del prestito è vincolante per la società e per il sottoscrittore.

Qualora il prestito obbligazionario non sia integralmente sottoscritto alla data del giorno 31 marzo 2012, la sottoscrizione si intenderà comunque effettuata nella misura parziale raggiunta.

Il versamento delle somme corrispondenti alle obbligazioni sottoscritte deve essere effettuato contestualmente alla sottoscrizione.

Art. 4- Interessi

Le obbligazioni fruttano un interesse annuo pari all'euribor 1 mese base 360 rilevato il primo giorno del mese in cui interverrà il pagamento aumentato di 360 bps al lordo delle imposte e tasse che per legge faranno carico ai sottoscrittori.

Gli interessi sulle presenti obbligazioni sono assoggettati a ritenuta alla fonte, ove dovuta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Esso è pagato in rate annuali posticipate al 31 dicembre di ogni anno. Il godimento decorre dal 1 gennaio 2012 e la prima rata sarà pagata il 31 dicembre 2012.

Nel caso in cui la sottoscrizione delle obbligazioni avvenga successivamente alla data di emissione del prestito obbligazionario, l'ammontare degli interessi da corrispondere alla data di pagamento sarà pari al rateo calcolato per il periodo compreso fra la fine del mese di sottoscrizione e la data di maturazione degli interessi.

Art. 5- Durata del prestito e rimborso delle obbligazioni

La durata del prestito obbligazionario è fissata in 60 (sessanta) mesi e verrà rimborsato in unica soluzione il 31 dicembre 2016.

Il rimborso avverrà alla pari.

Art. 6 -Rimborso anticipato

L'organo amministrativo della società potrà anche deliberare il rimborso totale o parziale del presente prestito con delibera da comunicarsi agli obbligazionisti con preavviso di almeno trenta giorni mediante pubblicazione sul sito internet della società nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ovvero nel quotidiano MF-Milano Finanza.

Art. 7 – Acquisto di obbligazioni proprie

Per tutta la durata del prestito obbligazionario, la società avrà la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere al riacquisto delle obbligazioni ed alla successiva eventuale cessione delle stesse.

Art. 8 -Regime fiscale

Gli interessi sulle obbligazioni ed i rimborsi delle medesime saranno pagati senza detrazioni per imposte e tasse, presenti o future, che non debbano per legge tassativamente gravare sugli obbligazionisti.

Art.- 9 Luogo di pagamento

Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle obbligazioni avranno luogo presso la sede sociale nonché presso le Banche e gli e gli Enti che saranno eventualmente designati dalla società

mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet della società, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ovvero nel quotidiano MF-Milano Finanza.

Art. 10- Prescrizione

I diritti dei titolari delle obbligazioni sono prescritti dopo dieci anni dalla data di esigibilità per quanto si riferisce al rimborso capitale e dopo cinque anni, decorrenti dalla data delle rispettive scadenze, per quanto riguarda gli interessi.

Art. 12- Comunicazioni

Tutte le comunicazioni della società agli obbligazionisti non previste espressamente dal presente Regolamento saranno validamente effettuate mediante avviso pubblicato sul sito internet della società nonché nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ovvero nel quotidiano MF-Milano Finanza.

Art. 12- Foro Competente

Qualsiasi contestazione fra gli obbligazionisti e la società sarà esclusivamente di competenza del foro ove ha sede legale la società.

Art. 13- Delega dell'organo amministrativo

L'organo amministrativo della società è investito di ampio mandato ai fini dell'emissione, in una o più volte, entro e non oltre il termine fissato per la sottoscrizione delle obbligazioni di cui al presente regolamento.

Art. 14 - Varie

La titolarità delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento troveranno applicazione le norme di legge.

F.to Giuseppe Garofano

F.to Giovanni De Marchi notaio